

# A.N.E.S.

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA



### **INTRODUZIONE ALL'INCONTRO SINDACALE DEL 23.01.2008 PER IL RINNOVO DEL CCNL GRAFICI-EDITORIALI**

Buongiorno a tutti, sono Gisella Bertini Malgarini, Presidente di ANES da marzo 2007.

Sono lieta di sedere a questo Tavolo, al quale partecipo per la prima volta, e confido in un positivo confronto che, nel rispetto dei reciproci interessi, ci consenta di sviluppare insieme i temi che caratterizzeranno le sfide del nostro comparto nei prossimi anni di vigenza contrattuale.

### **DUE PAROLE SULL'ASSOCIAZIONE E SUL RUOLO DEL NOSTRO COMPARTO**

ANES è l'associazione nazionale di categoria che rappresenta in Italia **l'editoria periodica tecnica, professionale e specializzata, sia su supporto cartaceo che multimediale.** Nata nel 1995, ANES è riuscita in pochi anni ad affermare e consolidare la sua rappresentanza, fino a divenire il punto di riferimento di questa specifica categoria editoriale: gli Editori associati sono oggi 190 ed editano oltre 950 testate, per circa 200 milioni di copie annue.

Questo particolare comparto editoriale assolve ad una funzione di estrema importanza nel campo della **formazione professionale**; la nostra mission è infatti quella di produrre e divulgare contenuti di qualità che rispondano alle esigenze di formazione, informazione ed aggiornamento tecnico/professionale del mondo produttivo e dei servizi, scientifico, tecnologico e commerciale, contribuendo così, in modo sostanziale, alla crescita culturale ed economica del Paese. Concretamente il nostro "mestiere" consiste nel raccogliere le informazioni settoriali più qualificate dal mercato, da aziende e istituzioni, per divulgarle a target qualificati e mirati.

Poichè l'attività di ANES è da sempre indirizzata allo sviluppo del nostro settore, desidero evidenziare l'attiva **presenza anche in ambito internazionale**, attraverso la rappresentanza dei nostri specifici interessi nelle principali Federazioni europee ed internazionali di riferimento (FIPP, FAEP, IFABC); personalmente presiedo il Gruppo Business Professional and Specialized Magazines della Federazione Europea della Stampa Periodica (FAEP).

Nell'attuale scenario, dominato dai **new media e dalla globalizzazione**, il monitoraggio dei mercati e delle tendenze internazionali ci permette un costante confronto ed aggiornamento, ormai inevitabile in funzione della maggiore qualificazione tecnica del lavoro di editori specializzati e della conseguente valorizzazione della competitività delle nostre imprese.

## QUADRO ECONOMICO

### I FATTURATI

Il fatturato delle nostre testate è valutato in circa 800 milioni di euro, e stimiamo che tutto il comparto raggiunga una cifra vicina ai 1200 milioni di euro. La principale fonte di ricavi, circa '80%, deriva dalle **inserzioni pubblicitarie** raccolte nel mondo della produzione e dei servizi che utilizza le testate tecniche, professionali, specializzate come veicolo ideale per la promozione delle proprie attività.

Gli investimenti pubblicitari hanno però subito nel 2007 una **contrazione del 10%** (*fonte Nielsen*) causata essenzialmente dalla crisi economica dei settori industriali di riferimento e, di non meno importanza, dalla **sempre più forte concorrenza dei new media**, primo tra tutti Internet.

Le aziende quindi **investono meno sulla stampa specialistica** e tendono sempre più a spostare i loro investimenti sui nuovi mezzi, a scapito di questo comparto editoriale che, al contrario, si vede costretto a reinventare continuamente i propri prodotti e ad investire in nuove tecnologie e nuove forme di comunicazione per riuscire ad essere competitivo.

Per le nostre riviste, il cui primario canale di diffusione è quello postale, a questo difficile scenario dettato dall'evoluzione del mercato, si aggiunge anche il **consistente aumento delle tariffe postali**, problema che ci danneggia da anni e sul quale stanno incidendo negativamente anche gli ultimi provvedimenti legislativi che prevedono un'ulteriore riduzione del contributo statale. E aggiungo che tutto questo non avviene a fronte di un miglioramento del servizio!

## PANORAMA DEL SETTORE

La forte presenza nel settore dei Gruppi internazionali, che aveva caratterizzato gli anni '90, è andata via via scemando, perché l'attenzione si è spostata come sappiamo su altri Paesi, fino ad arrivare attualmente alla permanenza in Italia di soltanto un paio di significativi Gruppi stranieri.

Contestualmente è però fortemente **esploso il fenomeno della concentrazione**: il caso più recente è quello del Sole 24 Ore Business Media che, dopo le recentissime acquisizioni, è diventato il numero uno del nostro comparto. Questo fenomeno ha evidentemente provocato una **consistente diminuzione dei soggetti aziendali nel comparto**.

## FORZA LAVORO

I dipendenti che fanno riferimento alle aziende associate ad ANES sono oggi circa 3.500. Le nostre aziende impiegano principalmente personale impiegatizio qualificato; soprattutto per le mansioni previste nell'area redazionale/tecnica, che richiedono un livello di istruzione sempre più elevato. Ciò ha favorito l'inserimento di giovani provenienti dal mondo universitario, nel nostro caso in particolare dalla facoltà di Scienze delle Comunicazioni, la cui preparazione, come noto, risulta però spesso inadeguata alle esigenze operative delle aziende; per compensare almeno in parte questa criticità, **le aziende investono in formazione**, attraverso percorsi di arricchimento professionale, ma soprattutto attraverso il ricorso per i neo assunti agli **strumenti di inserimento occupazionale previsti dal CCNL**, come il contratto di "Apprendistato professionalizzante".

## **PROSPETTIVE FUTURE**

Al primo posto un forte impegno per affrontare la grande sfida con Internet, strumento che oggi, a causa della lingua, ci pone in una condizione non favorevole in termini di globalizzazione.

E poi la proiezione sul mercato internazionale, per la quale invece dovremo essere in grado di esaltare la grande capacità creativa che è nel DNA dell'imprenditoria italiana, sulla scia di settori come il design, la moda, l'imballaggio, di cui tutti apprezziamo l'affermazione dell'Italia nel mondo.

Con la forte consapevolezza che il nostro lavoro è indispensabile allo sviluppo dell'intero Paese, affronteremo le nuove sfide!!

In questa congiuntura e con questo spirito avviamo gli incontri per il rinnovo del contratto di lavoro, con l'auspicio, come ho detto in apertura, di poter arrivare ad un accordo equilibrato, raggiunto nella comprensione e nel rispetto dei reciproci ruoli e delle reciproche esigenze.

Grazie per l'attenzione.

*Gisella Bertini Malgarini - Presidente ANES*

*23/01/2008*